

LONDRA: TAMPONE PER CHI ARRIVA

Natale, i Paesi «vietati»

di **Monica Ricci Sargentini**

Tampone per entrare in Gran Bretagna. In Francia basta (per ora) solo il green pass. Chiuse le frontiere in Marocco, Giappone e Israele. Ecco le regole per i viaggi di Natale.

a pagina 9

Per il Regno Unito serve il tampone Viaggi a Natale: i Paesi «vietati»

In tanti Stati europei serve il green pass

Frontiere chiuse

Israele, Giappone e Marocco hanno deciso di chiudere le frontiere a causa di Omicron

Stati Uniti

Per l'ingresso, oltre al vaccino, è necessario un test effettuato 24 ore prima del volo

Spostamenti

di **Monica Ricci Sargentini**

Per il timore del diffondersi della variante Omicron cambiano le regole per entrare nel Regno Unito. A partire da domani tutti i viaggiatori di età superiore ai 12 anni dovranno mostrare alla partenza un test anti-Covid negativo effettuato entro le 48 ore prima del volo. La misura va ad aggiungersi a quella attualmente in vigore che prevede l'autoisolamento e un test molecolare entro il secondo giorno dall'arrivo.

La decisione del governo di Boris Johnson non è piaciuta affatto alle compagnie aeree che l'hanno definita un «duro colpo» per il settore e hanno paventato forti disagi per i passeggeri: «L'introduzione di test prima della partenza, con poco preavviso, è un duro colpo per il settore dei viaggi d'affari», ha commentato Clive Wratten, amministratore delegato della Business Travel

Association. Ma la Gran Bretagna non è di certo il solo Paese che ha aumentato le restrizioni ai viaggi a causa della nuova variante del Covid-19. Israele, Giappone e Marocco hanno deciso di chiudere le frontiere a tutti gli stranieri.

Per entrare in Francia, invece, per ora basta avere il green pass rilasciato dai Paesi dell'Unione europea o mostrare un tampone negativo. Ma, attenzione, senza la carta verde si potrà fare ben poco, infatti il documento serve per accedere a luoghi di svago e di cultura (tra i quali ci sono musei, cinema, teatri e sale di spettacolo), bar, caffè e ristoranti (anche negli spazi all'esterno dei locali) ma anche per prendere aerei, treni e autobus a lunga percorrenza, nonché per gli studi medici e centri commerciali di grandi estensioni.

Fino al 12 dicembre sarà impossibile visitare l'Austria dove vige un lockdown generalizzato. Dopo quella data il nuovo governo guidato dal cancelliere Karl Nechammer, che giurerà oggi, potrebbe decidere nuove misure per l'in-

gresso che finora è previsto per i vaccinati o per chi è in possesso di un test negativo. Esattamente come in Germania dove, tuttavia, alcuni Land, come la Sassonia, hanno introdotto la regola delle «2G» che consente l'accesso ai luoghi chiusi solo alle persone vaccinate o guarite. In Spagna le regole variano a seconda della categoria di rischio dei Paesi di provenienza, definita ogni 7 giorni dal Governo spagnolo, nella lista possono essere inserite anche singole regioni italiane.

Più rigide le norme decise dal Portogallo che, oltre al green pass, richiede un test molecolare o antigenico prima dell'imbarco. A partire dall'8 novembre 2021 sono cadute le restrizioni agli arrivi



negli Stati Uniti per i viaggiatori vaccinati provenienti dall'area Schengen, Regno Unito, Irlanda, Cina, India e Brasile. Ma per imbarcarsi sull'aereo bisogna essere in possesso di un tampone effettuato entro 24 prima della partenza. Si può poi andare in vacanza in alcuni Paesi attraverso i i corridoi turistici autorizzati dal ministero della Salute. Le destinazioni: Aruba, Maldive, Mauritius, Seychelles, Repubblica Dominicana, Egitto (solo Sharm el-Sheikh e Marsa Alam). Il viaggio deve essere organizzato esclusivamente da agenzie e tour operator.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



A Londra Alcuni passeggeri agli arrivi internazionali di Heathrow (Leon Neal/Getty)

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994